



Università degli studi di Napoli "Federico II"

Corso di laurea in Scienze degli Alimenti e Nutrizione

Anno accademico 2011/12

Pianificazione aziendale

Ornella Wanda Maietta

maietta@unina.it

Metodi di pianificazione parziale

Bilancio preventivo

- evidenzia e valuta le ripercussioni sul reddito di una o più modifiche sul reddito di una o più modifiche nell'utilizzazione delle risorse
- Poste a confronto: preesistente utilizzazione delle risorse e modifiche

In sintesi:

- si individuano le variazioni nell'ammontare dei costi e dei ricavi e si confrontano i totali delle variazioni positive e negative del reddito

Fasi

- definizione delle modifiche nell'utilizzazione delle risorse
- valutazione delle presumibili conseguenze della modifica sull'utilizzazione delle risorse (livelli di impiego dei fattori aziendali ed esterni e quantità di prodotti realizzati)
- verifica della compatibilità tecnica della modifica con le quantità e qualità di risorse disponibili
- previsioni dei prezzi dei fattori da acquistare e dei prodotti da vendere
- valutazione delle conseguenze economiche

si suppongono uguali caratteristiche rispetto al rischio

Sostituzione tra attività produttive

Si ipotizza che la modifica della dimensione delle attività' esaminate non influenzi i risultati produttivi delle altre attività aziendali

A.1 . la sostituzione determina variazioni solo nei valori dei costi variabili e delle produzioni:

- $rl_1 > = < rl_2$

A.2 . la sostituzione determina variazioni nelle produzioni vendibili, nei valori dei costi variabili e nei costi fissi:

1. non utilizzo di un determinato capitale fisso
2. acquisto di nuovi capitali fissi

V_A = capitale da ammortizzare

V_R = valore di recupero

$$D = V_A - V_R$$

$$r l_1 X_1 - C f_1 > = < r l_2 X_2 - (C f_2 + D r)$$

Criteri di scelta degli investimenti

Definizione

- L'investimento rappresenta quella parte del profitto corrente destinata a mantenere o accrescere lo stock di capitale dell'impresa.
- Le decisioni di investimento possiedono una natura *INTERTEMPORALE*: ciò che induce un imprenditore ad investire è il desiderio di incrementare la propria capacità produttiva futura.

Tipologia di investimenti (1)

- a) investimenti in *impianti e macchinari*
- b) investimenti in *scorte*
- c) investimenti in *strutture*

Tipologia di investimenti (2)

- a) investimenti di sostituzione
- b) investimenti di espansione
- c) investimenti di ammodernamento
- d) investimenti strategici (R&S, pubblicità, ecc.)

Tipologia di investimenti (3)

1. investimenti semplici

Ricavi o benefici



..... fase di investimento

fase di regime

Costi

2. investimenti complessi

L'analisi costi-benefici

metodo di pianificazione aziendale globale di lungo periodo volto a trovare l'investimento ottimale tra progetti alternativi

utilizza un unico criterio di valutazione ($\max \pi$)

il risultato della valutazione è facilmente comprensibile e confrontabile

si basa sull'ipotesi di conoscenza perfetta e di assenza di rischio

Le fasi

1. Valutazione dei costi e dei benefici dell'investimento
2. Ricostruzione del flusso di cassa
3. Assunzione del tasso di sconto
4. Elaborazione dei criteri di rendimento economico
5. Formulazione della scelta finale

Ricostruzione del flusso di cassa

Benefici

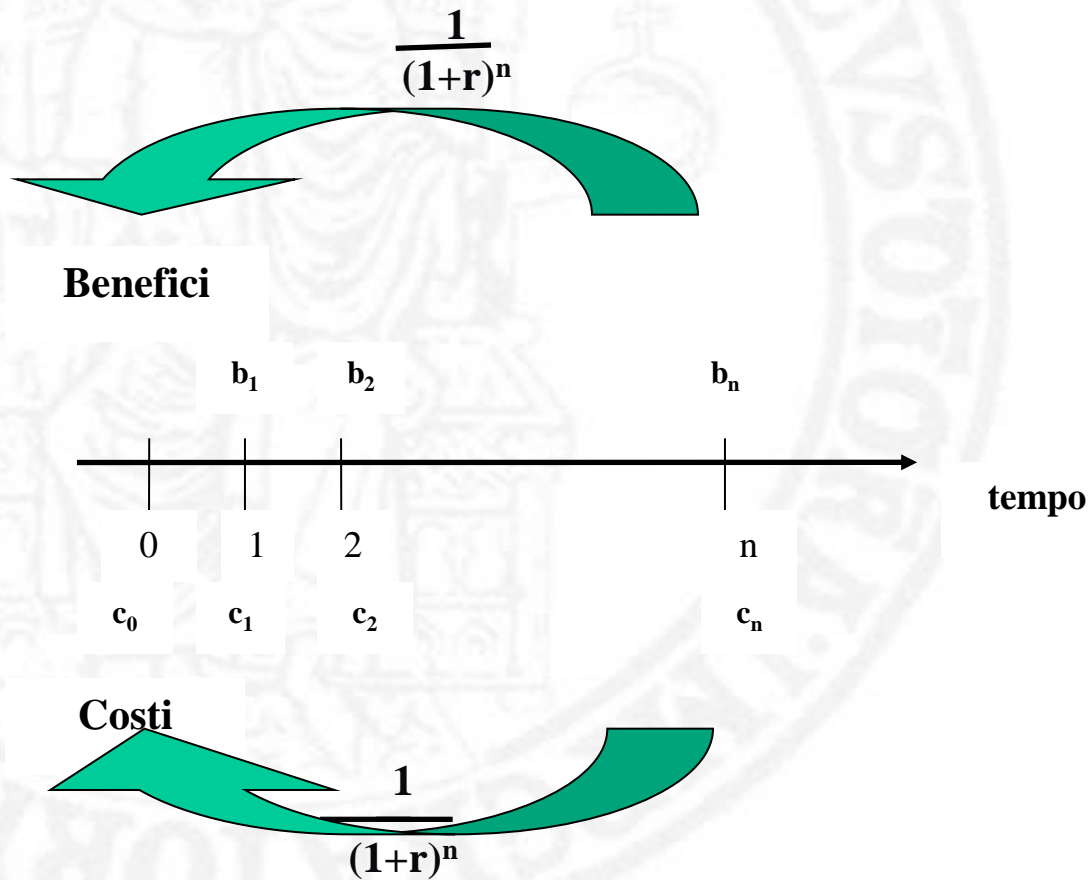


Costi

richiede la conoscenza dei prezzi dei fattori produttivi e dei prodotti

per poter confrontare valori disponibili in epoche diverse, è necessario renderli contemporanei, ossia trasferirli allo stesso istante

Il tasso di sconto



Quale tasso assumere?

1. il saggio di costo di opportunità del capitale
2. il saggio individuale di preferenza temporale
3. il saggio di costo effettivo

La formulazione del giudizio di convenienza

- *il Valore Attuale Netto - VAN*
- *il Saggio di Rendimento Interno – SRI*
- *il Rapporto Benefici-Costi – B/C*

Il Valore Attuale Netto (1)

$$B_0 = \sum_{t=0}^n \frac{b_t}{(1+r)^t} \quad C_0 = \sum_{t=0}^n \frac{c_t}{(1+r)^t}$$

$$BN_0 = B_0 - C_0$$

$$BN_0 = \sum_{t=0}^n \frac{b_t}{(1+r)^t} - \sum_{t=0}^n \frac{c_t}{(1+r)^t} = \sum_{t=0}^n \frac{(b_t - c_t)}{(1+r)^t}$$

$VAN > 0$ investimento conveniente

$VAN = 0$ convenienza indefinita

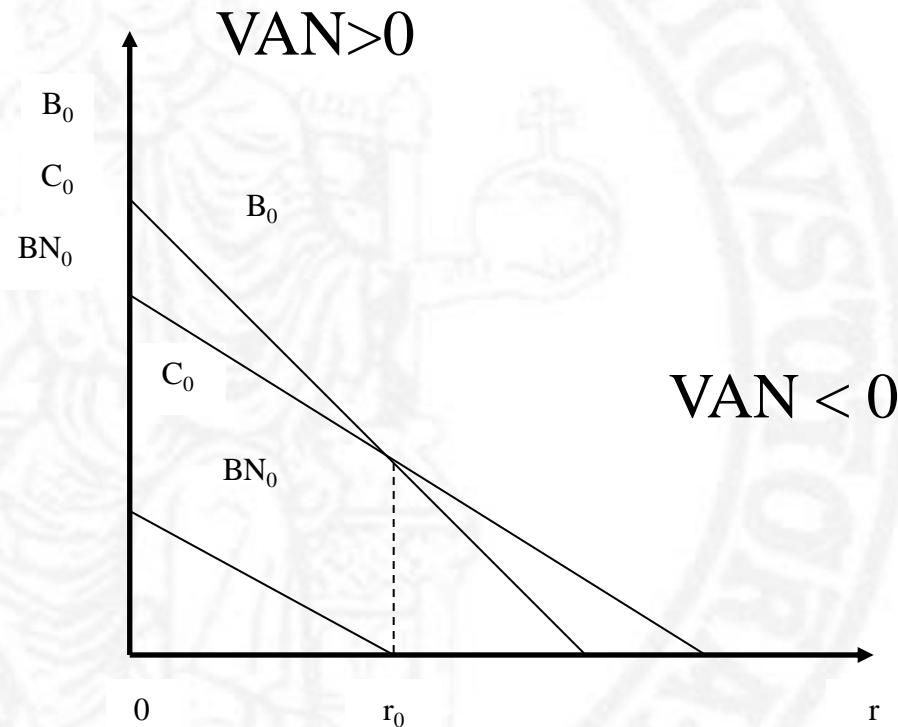
$VAN < 0$ investimento non conveniente

Il Valore Attuale Netto (2)

difetti:

1. tende a privilegiare progetti di grosse dimensioni che di conseguenza presentano un VAN maggiore
2. la convenienza relativa può dipendere dal saggio di sconto utilizzato

Il profilo del VAN

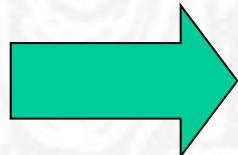


nel caso di investimenti semplici, al crescere del tasso di sconto si riduce il peso dei benefici più lontani nel tempo, rispetto ai costi concentrati nei primi anni

Il Saggio di Rendimento Interno (1)

saggio di sconto in corrispondenza del quale i benefici
attualizzati sono pari ai costi attualizzati

$$VAN = 0$$



$$\sum_{t=0}^n \frac{b_t}{(1 + SRI)^t} = \sum_{t=0}^n \frac{c_t}{(1 + SRI)^t}$$

SS saggio soglia

SRI > SS investimento conveniente

SRI = SS convenienza indefinita

SRI < SS investimento non conveniente

Il Saggio di Rendimento Interno (2)

difetti:

- 1) non è necessariamente unico nel caso di investimenti complessi;
- 2) tende a favorire progetti con una vita economica più breve;
- 3) nel confronto tra progetti, il SRI può fornire una graduatoria diversa rispetto a quella che si ottiene nel confronto del VAN.

Il Rapporto benefici/costi (1)

rappresenta il beneficio netto unitario

$$B_0/C_0$$

$B_0/C_0 > 1$ investimento conveniente

$B_0/C_0 = 1$ convenienza indefinita

$B_0/C_0 < 1$ investimento non conveniente

Il Rapporto benefici/costi (2)

difetti:

1. non può essere utilizzato nel confronto tra progetti in quanto a rapporti più alti possono corrispondere VAN più bassi
2. a differenza del VAN, il calcolo del rapporto B/C, dipende dalla classificazione dei diversi elementi come costi o benefici

Esempio

a)

Anno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Costi di investimento		250	250	250	250						
Costi di gestione						500	500	500	500	500	500
Benefici						1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

b)

Anno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Costi di investimento		250	250	250	250						
Benefici al netto dei costi di gestione						500	500	500	500	500	500

Il Rapporto benefici/costi (3)

$$B_0/C_0$$

secondo il flusso a):

$$6000/4000=1.5$$

secondo il flusso b):

$$(6000-3000)/1000=3$$

Confronto tra criteri

- l'uso del VAN si basa sull'assunzione che le dimensioni dell'investimento non siano modificabili; viceversa per il rapporto B/C;
- il criterio del VAN è più adatto nella valutazione di singoli progetti;
- Il rapporto B/C è più adatto per stilare una graduatoria di redditività tra progetti.

In sintesi

Il criterio viene scelto a seconda che si deve:

- valutare la convenienza di un singolo progetto,
 - operare un confronto tra più progetti,
 - ripartire risorse finanziarie scarse,
- considerando:

entità, settore di appartenenza e rischiosità dei progetti analizzati.

Nel caso di confronto tra progetti conviene adottare più criteri di valutazione